

## SIMPOSIO INTERNAZIONALE RUGGIERO BOSCOVICH

Dubrovnik, 6-11 ottobre 1961

Nel 250° anniversario della nascita di Giuseppe Ruggiero Boscovich il Consiglio delle Accademie delle scienze jugoslave (Accademia serba di scienze ed arti di Belgrado, Accademia jugoslava di scienze ed arti di Zagabria, Accademia slovena di sc. ed a. di Lubiana, Associazione universitaria RFPY, Unione delle Società di matematica, fisica e Astronomia jugoslave, Società jugoslava di filosofia) ha organizzato a Dubrovnik (Ragusa) in Dalmazia, città natale del Boscovich, un convegno di scienziati e studiosi per celebrare la ricorrenza con una rievocazione della vita e delle opere del grande raguseo.

Sono convenuti a Dubrovnik per tale eccezionale avvenimento su invito del Comitato organizzatore una cinquantina di partecipanti da 12 Paesi, per la maggior parte rappresentanti di Accademie, Università o Società scientifiche, tra cui il Presidente e il Segretario dell'Unione internazionale per la Storia e la filosofia delle scienze, quasi tutti relatori di memorie storiche o filosofiche o scientifiche, attinenti alla vita o all'attività del Boscovich. L'Italia era rappresentata dal Prof. Vasco Ronchi nella sua qualità di Presidente dell'Unione internazionale per la Storia delle scienze e dal Prof. Francesco Zagar, per l'Accademia nazionale dei Lincei e per l'Osservatorio astronomico di Milano, nel quale il Boscovich ebbe tanta parte importante. Dall'Italia era inoltre presente l'Ing. H. Straub di Roma, studioso delle opere di ingegneria del Boscovich, mentre non poté partecipare un'altro invitato il Prof. G. Arrighi di Lucca, che però aveva mandato una memoria storica.

Le comunicazioni originali presentate sono state oltre una quarantina; dopo una esposizione generale sulla vita e le opere del Boscovich, fatta dal Prof. Z. Markovic dell'Università di Zagabria, noto studioso del Boscovich, si sono avute 6 relazioni riguardanti più strettamente la vita del Boscovich, 16 relazioni riguardanti la sua opera principale, la teoria atomistica della materia e delle forze, 10 riguardanti i concetti filosofici e cosmologici del Boscovich, 7 riguardanti le opere di ottica, fisica e la combinazione delle osservazioni, 5 riguardanti le opere geodetiche, astronomiche e ingegneristiche, infine 3 relazioni riguardanti i precursori e l'influenza di Boscovich nei secoli seguenti. Il Prof. L.L. Whyte dell'Università di Midletown (U.S.A.) ha presentato un nuovo libro contenente studi sulla vita e le opere di Boscovich.

In questo simposio sono stati illustrati e discussi tutti i campi della multiforme e prodigiosa attività del Boscovich, dalla matematica alla fisica, dall'Astronomia alla geodesia all'ottica, dalla idraulica all'architettura alla diplomazia, con particolare riguardo all'opera fisico-filosofica sulla costituzione della materia e sui concetti fondamentali contenuti nella sua opera monumentale « Principia Philosophia Naturalis ecc. » edita per la prima volta nel 1758, opera ampiamente ricordata ed illustrata nell'apposito simposio tenuto pure a Dubrovnik nell'ottobre 1958, 2° centenario della pubblicazione.

Durante la settimana del convegno sono state offerte dal Comitato organizzatore, presieduto dal Prof. D. Nedeljkovic dell'Università di Belgrado: Una visita all'Isola di Lokrum, dove, in un apposito Museo appartenente all'Accademia delle Scienze di Zagabria è allestita una mostra permanente di libri, scritti, strumenti e cimeli del Boscovich; una escursione molto istruttiva alle Bocche di Cattaro e nel Montenegro, con visita al Museo nazionale che ha sede nell'ex palazzo reale; una visita al Museo di Dubrovnik contenente in particolare i cimeli storici dell'antica Repubblica marinara di Ragusa; infine un ricevimento all'Istituto storico di Gruz (Gravosa).

Alla fine del Convegno gli organizzatori, i rappresentanti italiani e tutti i presenti hanno vivamente auspicato un simposio analogo nel prossimo anno a Milano, a celebrazione non solo del 250° anniversario del Boscovich per l'Italia, ove egli svolse la massima parte della sua attività (Roma, Pavia, Milano, Lucca e Bassano), ma altresì a celebrazione del 200° anniversario della fondazione — da parte del Boscovich — del glorioso Osservatorio astronomico di Brera a Milano.

*Milano, 26 ottobre 1961.*

F. ZAGAR